

## NUOVI ALBERI A SAN GIACOMO

### All'ambiente ci pensa il Galilei



Il parco San Giacomo

## SCIOPERO A NOGARA

### Il sindaco presidia la fabbrica



Il presidio a Nogara

## LE SFIDE DI VERONA. VIAGGIO NELLA SETTIMA CIRCOSCRIZIONE



# Un quartiere «congelato»

Nella zona storica di San Michele non è mai iniziato un processo completo di riqualificazione edilizia. Si respira un'aria di abbandono. I prezzi bassi delle case attirano persone in condizioni disagiate. E così il degrado finisce per aumentare. **SEGUE**

**OK**

### Lucio Corsi

Il cantautore, che ha uno storico legame con Verona, ha rappresentato la grande sorpresa del Festival di Sanremo classificandosi al secondo posto con premio della critica.



### Maicol Faccini

Il consigliere comunale di FN è finito nella bufera per un post sulla vicenda Mattarella-Putin che lui comunque, non solo cerca di spiegare, ma che anche rivendica.

**KO**

## LE SFIDE DI VERONA/1. VIAGGIO NELLA SETTIMA CIRCOSCRIZIONE



L'area dell'ex lanificio Tiberghien

# All'ex lanificio Tiberghien progetti e nessun intervento

## E la barriera di via Unità d'Italia segna la vita del quartiere

Entriamo in Settima Circoscrizione, nell'est veronese, proseguendo nel nostro viaggio alla scoperta dei problemi, delle criticità e delle possibili risorse dei nostri quartieri cittadini. Una mappa predisposta dalle schede contenute nel piano di assetto del territorio che il Comune ha elaborato per decidere le strategie di intervento al fine di migliorare una qualità della vita che in tutte le zone della città sta da tempo scivolando verso il basso per una serie di vari fattori. Arriviamo così a San Michele zona storica e Borgo Fondo Frugose. San Michele è un quartiere storico, "un quartiere congelato". La parte storica, si legge nel documento del Pat, "ha caratteristiche interessanti ma

risulta congelata sia dal punto di vista di patrimonio edilizio (molte zone dovrebbero essere rivalutate) sia residenziale, oltre al degrado delle zone dismesse. Non è mai iniziato un processo di riqualificazione edilizia completo".

Anche in questa zona della città dunque si respira quell'aria di abbandono che è comune a molti altri quartieri, sia a sud che a ovest di Verona.

Congelamento anche nella popolazione: ci sono molti anziani, residenti nel quartiere da molto tempo. "Il degrado e l'abbandono portano ad una sorta di circolo negativo", osserva il Comune "in quanto le case hanno un prezzo più basso che quindi attirano persone in condizione di disagio e facilmente ulte-

riore degrado".

Borgo Frugose "è più recente, ma è un quartiere dormitorio": è una zona residenziale "diversa" dallo storico San Michele. E' una zona di recenti costruzioni abitative ma non sono stati realizzati i servizi per cui mancano negozi, scuole, commercio e così via. "La residenzialità è caratterizzata dal personale del carcere, forze dell'ordine e persone che lavorano nella zona militare. Spesso le persone che vi abitano sono di passaggio, vengono spostate per motivi di lavoro e quindi sono poco legate al territorio". Inoltre vi è anche un altro fenomeno: "la presenza di molti appartamenti anche di nuova costruzione non abitati, quindi molti vuoti abitativi".

E' di fatto, questa, una zona piena di vuoti: vuoti abitativi, vuoti produttivi, vuoti urbanistici.

Qui troviamo enormi aree dismesse come l'ex Tiberghien, area per la quale si sono visti molti progetti ma nessun intervento e il degrado continua.

Così come "la zona Telecom e la zona Mondadori sono i vuoti produttivi non riqualificati più importanti che caratterizzano il quartiere".

Altra caratteristica della circoscrizione è la barriera di Via Unità d'Italia con il relativo traffico. Come già lamentato da chi vive in Borgo Venezia, passare a sud di via Unità d'Italia è impossibile se non utilizzando l'auto e così il Parco dell'Adige resta un miraggio.

Chi abita qui? A San Michele, rileva l'analisi del Comune, "vive una popolazione più anziana, vivono anche molti immigrati, poco integrati nella vita di quartiere. C'è un forte disagio sociale ed economico, legato anche ai motivi abitativi descritti prima, con case a basso prezzo ma non riqualificate. Borgo Frugose ha una popolazione più giovane, e forte presenza di abitanti, ma poco stabili per il lavoro che fanno.

Mobilità. Il 70% degli spostamenti è con mezzi privati – via Unità d'Italia rimane molto trafficata, nonostante ci sia il divieto al transito dei mezzi pesanti, questo non viene rispettato. SEGUE

LE SFIDE DI VERONA/2. VIAGGIO NELLA SETTIMA CIRCOSCRIZIONE

# Fondo Frugose è un bel... dormitorio

## E' una zona di recenti costruzioni ma non sono stati realizzati i servizi. Mancano i negozi

Due problemi infrastrutturali di uso improprio: visto il traffico di via Unità d'Italia, sempre più persone usufruiscono dell'arteria viaria in uscita da via Mattarana che viene utilizzata come alternativa, ma non è stata pensata per così tante persone. Il secondo è l'accesso a Fondo Frugose (zona Rossetto) molto complesso, anche qui non c'è struttura che regge il numero di macchine che passano. L'apertura del grande supermercato ha provocato un forte aumento del traffico mentre le strade sono rimaste quelle di una volta, strette e tortuose. Frugose è inoltre poco servito anche dai mezzi pubblici.

Risorse e criticità. A San Michele i negozi di prossimità sono presenti, ma sono verso la fine della loro storia, iniziano a chiudere. Ci sono anche servizi come le scuole o poste e la banca.

L'aspetto aggregativo è molto legato alle parrocchie (Don Carlo Steeb). Sono luoghi di aggregazione anche il teatro, la circoscrizione.

Le piste ciclabili sono poche e da riqualificare e collegare tra loro.

A Frugose non ci sono mai stati servizi e non ci sono progettualità per inserirli (mancano la scuola elementare e i negozi). La

maggior parte di servizi convergono su San Michele, quindi e può essere complicato raggiungerli.

Ci sono alcuni parchi (come vicino a Rossetto). Bisogni. E' necessaria la riqualificazione delle aree residenziali, soprattutto di quelle storiche. Per quanto riguarda le aree industriali dismesse ci sono vari progetti, ma bisogna spingere affinché partano.

Il vuoto/dismesso riguarda anche le case nuove che sono state costruite negli scorsi anni ma che sono rimaste invendute ed abbandonate. Questo aumenta il senso di abbandono e degrado, spesso sono abitate in maniera abusiva.

Attraverso il PEEP sono stati edificati molti condomini alti, ma non sono attrattivi, perciò sono per lo più vuoti. Il bisogno del quartiere è di disincentivare la creazione di nuovi supermercati, quelli che hanno creato e aumentato il traffico con enormi problemi.

Richieste. Pannelli antirumore nei limiti della tangenziale est, da San Michele fino a Montorio. Una mobilità ciclo-pedonale di quartiere per sviluppare negozi di quartiere.

Sogni per il futuro. Ultimo quartiere di Verona,



La zona Telecom in Via Mattarana

necessita di definire una frontiera naturalistica sfruttando la zona della Mattaranetta. va fatto un ragionamento complessivo sulla accessibilità e fruibilità ciclopedonale delle aree verdi e il collegamento/la connessione con la città. Incentivare negozi di prossimità, potenziare servizi in zona Frugose, servirebbe una sala civica di comunità. Il progetto. Può nascere "una Cintura verde est Verona: ci sono dei punti di interesse che comprendono aree verdi e dei Forti storici, che potrebbero essere rivalorizzati per creare una cintura verde di chiusura dalla parte Est (East green belt Verona).

Servirebbe a delimitare la città e a connettere le zone agricole e naturalistiche presenti con i quartieri, attraverso una cicloabile (Borgo Frugose, Cercola, basse di San Michele, Molini e Bosco Buri, Giarol Grande, Lazzaretto, Santa Caterina, Boschetto, Basso Acquar)" si legge nel Pat. Ma basterebbe anche la metà di tutto questo per cominciare a dare un segnale e migliorare la vivibilità di una zona storica molto abitata e che avrebbe tanto verde a disposizione e invece non viene sfruttato per la popolazione.

MB

(tredicesima puntata)

# Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**  
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

**Notifiche** per l'uscita del  
giornale e breaking news

**Archivio** delle passate  
edizioni



## Disponibile anche per Android

iPhone



Android



CON AMIA PER LA GIORNATA DEL RISPARMIO ENERGETICO E DEGLI STILI DI VITA

# Il «Galilei» mette le radici al parco

Gli studenti del liceo scientifico hanno piantato alcuni alberi nell'area verde di San Giacomo



*Gli studenti del liceo scientifico Galilei per le piantumazioni al Parco San Giacomo*

Due nuovi alberi all'interno del Parco San Giacomo sono stati piantati questa mattina, in occasione della Giornata Nazionale del Risparmio Energetico e degli Stili di Vita Sostenibili (16 febbraio). Ad effettuare la messa a dimora di un Cercidifillo del Giappone e di un Cercis siliquastrum, donati da Amia, sono stati gli studenti e la studentesse del liceo scientifico Galileo Galilei, da sempre attento ai temi ambientali.

Lo slogan che quest'anno accomuna le iniziative dell'istituto Galileo Galilei legate alla Giornata nazionale del Risparmio Energetico e degli Stili di Vita Sostenibili è "Mettiamo Radici per il Futuro". Attraverso attività diverse, l'istituto punta a promuovere e sensibilizzare

studenti, famiglie e personale tutto della scuola su un tema estremamente importante: la salvaguardia ed il rispetto degli alberi.

Presenti per l'occasione l'assessore comunale ai Giardini e Arredo urbano Federico Benini, per Amia il presidente Roberto Bechis e il responsabile Verde Verticale Francesco Donini, per il liceo scientifico Galileo Galilei la dirigente scolastica Mariangela Icarelli e il referente del progetto il professor Federico Semolini, il presidente della circoscrizione 5<sup>a</sup> Raimondo Dilara e Giovanna Leardini di Plastic Free. In rappresentanza di tutti gli studenti e le studentesse sono intervenuti anche i rappresentanti Ambientali d'Istituto (RAI) e i Rappresentanti

Ambientali di Classe (RAC), rispettivamente di sede e succursale del liceo Galilei.

"Solo quest'anno il Comune di Verona ha in programma circa 1000 nuove piantumazioni – ha spiegato l'assessore Federico Benini –. Verso il verde cittadini c'è infatti un impegno costante, che punta a coinvolgere quando è possibile i più giovani con iniziative che riguardano direttamente le scuole, come è avvenuto con il Liceo Galilei vicina al grande parco urbano San Giacomo oggi interessato dalla messa a dimora di una nuova pianta".

"Abbiamo un'ottima collaborazione da anni con il liceo scientifico Galileo Galilei e con molti altri istituti. Grazie al lavoro del nostro Ufficio Scuole,

incontriamo ogni anno centinaia di alunni, dalle Scuole dell'infanzia fino all'ultimo anno delle superiori. Perché Amia non è solo raccolta rifiuti e pulizia strade, ma è anche ambiente e cura del verde", ha aggiunto il presidente Bechis. "Ieri, in occasione della Giornata Nazionale del Risparmio Energetico e degli Stili di Vita Sostenibili, Amia ha aderito all'iniziativa M'illumino di Meno spegnendo simbolicamente le luci dei propri spazi operativi per tre minuti. Questo è l'anno del cambiamento nel sistema di raccolta dei rifiuti, che quest'anno coinvolgerà anche le circoscrizioni 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>, per cui contiamo anche sulle giovani generazioni per divulgare i comportamenti corretti".

APPROVATO IL PROGRAMMA DEL «VENARDÌ GNOCOLAR» DEL 28 FEBBRAIO

# La sfilata con il giretto di Piazza Bra

Poi la manifestazione imbroccherà via Roma per arrivare a San Zeno

La Giunta ha approvato il programma delle manifestazioni carnevalesche, che avranno come momento clou lo spettacolo serale dei carri allegorici, e la Gran Gnocolada in piazza Bra, la cavalcata storica di Tommaso da Vico, il carnevale dei bambini, per culminare, il 28 febbraio, con la grandiosa sfilata del Venardi Gnocolar. Chiusura degli eventi il 4 marzo con l'Ultima di Carnevale in piazza dei Signori. La sfilata coinvolge la città, con chiusure delle scuole, deviazioni del traffico e maiorettes, bande musicali e tantissime maschere, con rappresentanze da tutta Italia e carri dalla provincia veronese. I punti salienti nell'organizzazione della sfilata 2025 hanno riguardato il percorso tra le vie cittadine e le procedure da tenere per evitare l'annullamento dell'evento in caso di pioggia, come è successo lo scorso anno in seguito a una decisione del Comitato.

Il percorso della sfilata proposto dal Comitato è stato stabilito dalla Commissione Paritetica per il carnevale, composta da esponenti dell'Amministrazione comunale e del Carnevale, e validato durante le successive riunioni della Conferenza dei Servizi, che ha valutato l'impatto sulla città e le misure logisti-



Papà del Gnoco

che necessarie.

"Organizzare un evento come la sfilata del Venardi Gnocolar è cosa complessa e siamo grati al comitato del Bacanal del Gnoco e a tutti i comitati, alle maschere e ai volontari che contribuiscono a realizzare un evento così importante e sentito. Ora la città di Verona con i paesi della provincia è pronta a entrare nello spirito della festa, a 'molar le corde al giubilo' - dichiara l'assessora alla Cultura Marta Ugolini aggiungendo che - l'Amministrazione comunale ha anche appreso con soddisfazione la notizia dell'assegnazione

al comitato del Bacanal del Gnoco di un cospicuo finanziamento (oltre 290 mila euro) da parte del Ministero della Cultura, a valere sui fondi 2024. L'indirizzo auspicato è che questa ulteriore dotazione consenta di consolidare e valorizzare sempre meglio l'importante tradizione del carnevale, grazie alla storicità delle manifestazioni carnevalesche (con quasi 500 anni e alla presenza del Comune e degli enti locali nel comitato del Bacanal del Gnoco, come espressione del radicamento nella vita della città e della sua comunità".

## IL PERCORSO

La partenza sarà alle 13 da Corso Porta Nuova. La sfilata passerà sotto l'orologio della Bra, piazza Bra, lato Gran Guardia, lato scalinata Palazzo Barbieri, Arena, Liston, via Roma, Corso Castelvecchio, Largo Don Bosco, Regaste San Zeno, Piazzetta Portichetti, via San Giuseppe, piazza Corrubbio, piazza Pozza, piazza San Zeno. Qualora la sfilata venisse annullata senza il preavviso richiesto non sarà prevista alcuna data di recupero.

## ALTRI EVENTI

Da giovedì 27 febbraio al 2 marzo in piazza San Zeno l'evento 'Il Carnevale ci fa tornare tutti bambini - Venardi Gnocolar'. Giovedì 27 febbraio, alle 18, da piazza San Zeno a piazza Bra, lo 'Spettacolo dei carri allegorici'. Giovedì 27 e venerdì 28 febbraio, davanti al Liston all'altezza della statua di Vittorio Emanuele, l'evento 'Gran Gnoccolada in piazza Bra'. Sabato 1 marzo, alle 20 in Gran Guardia, l'iniziativa 'Carnevale a Palazzo'. Domenica 2 marzo, alle 14, la 'Cavalcata storica di Tommaso da Vico'. Martedì 4 marzo, in piazza dei Signori, si chiude con 'l'Ultima di Carnevale'.

## LETTERE AL DIRETTORE

## Parchi giochi come aree cani: una vergogna



**Maurizio Battista**  
direttore@lecronachesrl.com

*Ho portato il mio bimbo a giocare al parcogiochi e dopo dieci minuti siamo dovuti tornare di corsa a casa per cambiarci. Cos'era successo? Giocando con lo scivolo si era sporcato completamente con la cacca di un cane. E quello che è capitato a me è capitato anche a tante altre mamme con i loro bambini. Ma è possibile? Vergogna.*

### Una residente in Valpanzana

Non è questa la prima segnalazione che ci arriva in redazione, gentile lettrice, sia dalla città che da paesi vicini. Si tratta di un nuovo fenomeno vergognoso, che lascia allibiti. Del resto la grande diffusione di animali da compagnia, soprattutto dopo il Covid, ha portato ad alcuni cattivi comportamenti e ad altre esagerazioni.

Nonostante l'amore che si può nutrire per un animale domestico, non tutti sono buoni padroni. E si assiste così a pessimi comportamenti.

Per esempio, lasciare il



*Escrementi nella ghiaia di un parco giochi*

cane libero mentre si cammina in montagna è un'abitudine molto pericolosa. Il cane può dare fastidio ad altri escursionisti o peggio può infastidire gli animali presenti sul territorio, dalle mucche al pascolo, ai cinghiali e in alcuni casi in Trentino anche all'orso. E sono dolori.

Si assiste poi in città alla discutibile consuetudine di mettere nel passeggino non più i bambini ma il cagnolino perché poverino fa fatica a camminare oppure è troppo lento per quello che dobbiamo fare noi. Una situazione che ha scandalizzato anche Papa Francesco. Più vol-

te lo stesso Pontefice dal 2014 a oggi è intervenuto su questo tema per segnalare che si sta dando più attenzione agli animali che alle persone in difficoltà. Ha sgridato una signora che in piazza gli ha chiesto di benedire il suo bambino e si è ritrovato invece un cagnolino, poi nel novembre 2023 papa Francesco ha raccontato che uno "uno dei miei segretari che andava per la piazza l'altro giorno: si è avvicinata una signora che aveva un carrello col bambino; lui va per accarezzare il bambino... era un cagnolino! I cagnolini sono al posto dei figli". E poi nel settembre 2024

il Santo Padre ha criticato il nostro paese per una "cultura dove si privilegia avere cagnolini o gatti e non bambini. Dobbiamo bastonare un po' l'Italia". Questa cultura sta portando come conseguenza che tutto è consentito e si stanno radicando pessime abitudini.

Come quella di utilizzare i parco giochi come aree per cani. Tanto ormai di bambini ce ne sono sempre meno e di cani sempre di più, quindi...perché non trasformare i parcogiochi in aree per cani? E portano il loro quadrupede a fare i bisogni. Tanto chi controlla?

Può anche essere, è vero, che siano cani randagi o gatti a sporcare le aree ma allora se è vero che questo può accadere, serve una maggiore cura e pulizia degli spazi riservati ai bambini e alle famiglie.

Le abitudini si possono cambiare in meglio, non è utopia. In alcune città, per esempio Barcellona, una ordinanza del sindaco stabilisce che i padroni di animali devono portare a spasso il loro cane non solo tenendo i sacchetti ma anche una bottiglietta d'acqua perché nel caso dovessero fare la pipì su muri, portoni o vetrine, sono tenuti a lavare con l'acqua.

Se c'è qualche padrone di animali che già lo fa, complimenti.

Mercoledì 19 febbraio  
16:30 - 18:00

Eataly Verona  
Via Santa Teresa 12  
37135 Verona

Un evento di:

FONDAZIONE  
CARIVERONA



In collaborazione con:

Will

Cosa rende un territorio davvero  
attrattivo per Gen Z e Millennials?

Scopriilo con noi all'evento

# FUTURO QUI!

Territori e giovani generazioni

Ingresso gratuito  
previa prenotazione

[futuroqui.eventbrite.it](https://futuroqui.eventbrite.it)

ISCRIVITI  
ALL'EVENTO





ALL'ISTITUTO SAN ZENO L'ESPOSIZIONE DEI SETTORI PROFESSIONALI

# Formazione, competenze e lavoro

## Intervento del cardinale Zuppi sul tema del futuro dei giovani

Si terrà il 18 febbraio presso l'Istituto Salesiano San Zeno, via don Minzoni, 50, l'evento lancio dell'edizione 2025 dell'Esposizione Nazionale dei Capolavori dei Settori Professionali, evento di eccellenza che celebra l'innovazione e la creatività degli oltre 16.000 allievi dei 63 Centri di Formazione Professionale della Fondazione CNOS-FAP ETS.

Il tema dell'Evento Lancio dell'edizione 2025 "Formazione, competenze e lavoro: il futuro dei giovani", pone l'accento sul ruolo

strategico della formazione professionale come raccordo tra istruzione e mondo del lavoro, in un contesto di rapida evoluzione tecnologica e di trasformazione dei processi produttivi. Solo questa interconnessione potrà rappresentare speranza e futuro per i giovani.

La giornata sarà arricchita dagli interventi del Cardinale Matteo Maria Zuppi, Presidente della Conferenza Episcopale Italiana e di Alfonso Balsamo, Adviser Education di Confindustria, che appro-

fonderanno sfide, speranze e opportunità per i giovani nel mercato del lavoro contemporaneo.

Quest'anno l'evento conferma il suo ruolo chiave, proponendo sfide innovative nei sette settori professionali tradizionali per il mondo salesiano: Automotive, Benessere, Elettrico, Energia, Grafico, Meccanica, Ristorazione; inoltre propone il capolavoro nelle Aree Trasversali dove si valorizzano le competenze stem, le competenze chiave e le soft skills. Novità 2025



Il cardinale Zuppi

sarà il capolavoro nel settore professionale della Logistica.

"L'Esposizione dei Capolavori è il luogo dove valorizzare i talenti e le eccellenze umane e professionali", sottolinea Fabrizio Tosti, direttore per la formazione e innovazione della sede nazionale del CNOS-FAP.

## IN VICOLO POZZO Migrazioni economiche e governance

Martedì 18 febbraio, alle ore 18.00, presso la Sala Africa dei Padri Comboniani in Vicolo Pozzo n. 1 (Veronetta) sarà presentato il libro "Oltre gli sbarchi. Governance delle migrazioni economiche in Italia e e nuove proposte di policy".

Intervengono: Benedetto Coccia, curatore del volume; Jessica Cugini, giornalista di Fondazione Nigrizia; Gloria Albertini, sociologa Cestim e Dossier IDOS; Introduce e modera: Giorgio Anselmi, Presidente della Casa d'Europa di Verona.



LUNEDÌ 17 FEBBRAIO - ORE 19:00  
Teatro Camploy - Via Cantarane 32 - Verona

Presentazione del libro  
**DOMANI SI VA AL MARE**  
di Monica Giorgi e Serena Marchi

Dialogano con le autrici  
**PAOLO BERTOLUCCI**  
**ADRIANO PANATTA**  
**DOMENICO PROCACCI**

Modera  
**LORENZO FABIANO**

“ Non sono contro la legge, sono oltre la legge. ”

FANDANGO LIBRI

UN NUOVO BANDO RICONFERMATO DA PIÙ DI 16 ANNI

# Just Italia conferma la mission sociale

## Sostenute ben 89 iniziative dedicate a Verona con donazioni per più di un milione

Un impegno riconfermato da più di 16 anni, promesse mantenute, cultura della responsabilità. Fondazione Just Italia, Onlus costituita nel 2008 dall'omonima azienda di Grezzana che distribuisce i cosmetici svizzeri Just tramite vendita diretta a domicilio, riconferma anche per il 2025 la propria missione sociale: "Ci prendiamo cura delle persone, insieme". Una missione che ad oggi l'ha portata a sostenere ben 89 iniziative locali dedicate a Verona, con donazioni complessive per più di 1 milione di Euro.

L'obiettivo, come sempre, è quello di offrire a tante persone in difficoltà una concreta possibilità di cambiamento e speranze per il futuro, attraverso il sostegno alle organizzazioni non-profit nella realizzazione di progetti che, per Verona e provincia, testimoniano la vicinanza alle comunità locali e al territorio d'origine. Come ogni anno, anche per il 2025 Fondazione Just Italia mette a disposizione del bando locale un importo complessivo di € 100.000 destinato a più progetti.

Per ricordare l'impegno e sensibilizzare gli Enti non profit che operano a favore del territorio veronese è già attivo - e durerà fino a giugno - il bando locale,



La sede di Just Italia a Grezzana

accessibile sul sito della Fondazione e contenente tutte le informazioni e il form da compilare per chi desidera sottoporre la propria candidatura.

"Il sostegno a tante iniziative locali - hanno detto Marco Salvatori e Daniela Pernigo, rispettivamente Presidente e Vicepresidente della Fondazione - sottolinea ancora una volta il profondo legame che unisce al proprio territorio sia Just Italia S.p.a. sia la sua Fondazione e che ci consente di rispondere, concretamente, alle esigenze di tante comunità locali".

Mentre il bando 2025 è attivo da poche settimane, sono già in corso i progetti locali selezionati dal bando 2024, con risultati iniziali ma decisamente incoraggianti.

Come, a titolo di esempio,

il progetto "Amor de fra-dei, Amor de cortei", laboratorio cinematografico per ragazzi emarginati, messo a punto dall'Associazione culturale ZaLab ETS di Padova. Il progetto, cui Fondazione Just contribuisce con un importo di € 27.000 e che si concluderà con una proiezione pubblica a Verona, chiede a 25 ragazzi in condizioni di fragilità di raccontare "esperienze di vita" con un linguaggio innovativo, utilizzando gli strumenti della creatività cinematografica. L'impiego di attrezzature quali videocamere, microfoni, registratori, software di montaggio, potrà infatti stimolare l'espressione creativa, ma anche fornire competenze tecniche preziose per futuri sviluppi professionali.

Ulteriore esempio positivo è quello di "Logos", progetto messo a punto dalla Fondazione Famiglie per la Famiglia, focalizzato sull'assistenza sociosanitaria. L'iniziativa, cui Fondazione Just Italia contribuisce con € 23.000, punta a sostenere circa 80 persone (preadolescenti, adolescenti e adulti) con varie forme di malessere psicologico, e 180 genitori.

L'apertura di "Sportelli di ascolto" nel territorio (Grezzana, Bosco Chiesanuova, Cerro Veronese, Roverè Veronese, Erbezzo, ottava circoscrizione di Verona), è destinata a fornire supporti nelle difficoltà, intercettare il disagio in fase di insorgenza, orientare verso Servizi di cura competenti, offrire percorsi gratuiti di consulenza psicologica.



**CONFAPI INDUSTRIA  
& IMPRESA VERONA**

**PRESENTA:**

# **L'INTRODUZIONE DELL'OBBLIGO DI ASSICURAZIONE CATASTROFALE E SUO IMPATTO FINANZIARIO**

INTERVENGONO:

**LUCIA BIGHETTI**

*Consulente in finanza di impresa presso Fidilink srl  
IL RUOLO DI FIDILINK NEL CREDITO DI EMERGENZA E NEL  
RIPRISTINO DELL'ATTIVITÀ DOPO UN EVENTO CATASTROFALE*

**FEDERICO RINALDI**

*Agente assicurativo presso Rinaldi Consulting srl  
APPROFONDIMENTI SULL'ASSICURAZIONE  
CATASTROFALE*

CONCLUSIONI:

**MANFREDI RAVETTO**

*Presidente Confapi Verona*

Giovedì  
**20 Febbraio**  
2025 ore 18:00



Presso il **Circolo Ufficiali di Verona**  
Corso Castelveccchio 4, Verona

A seguire un cocktail riservato

Per info e prenotazioni: [office@confapiverona.it](mailto:office@confapiverona.it)

In partnership con:

**Fidilink**<sup>®</sup>  
i Professionisti del Credito

**RINALDI**  
CONSULTING  
SERVIZI ASSICURATIVI DAL 1946

GARDA. IL PALCOSCENICO PREDILETTO DAGLI INNAMORATI

# Lago in Love con 100 mila presenze

## Registrato il pienone in tutti i tredici Comuni aderenti. Compresa Innsbruck

L'onda rossa dell'amore vince e ancora una volta il Lago di Garda si conferma il palcoscenico prediletto dagli innamorati veronesi e di tutto il mondo. Il meteo incerto del primo giorno del weekend di San Valentino 2025 non ha infatti intaccato il trend favorevole della manifestazione che chiude con numeri in crescita, superando le 100.000 mila presenze totali nei nove Comuni aderenti. Gli allestimenti, le passeggiate e i trekking con segnaletiche tematiche, i punti selfie e i musicisti, sul palco o fluttuanti sulle rive del Benaco, hanno trovato massimo gradimento tra i visitatori e i residenti delle "capitali dell'amore": Sirmione, Valeggio sul Mincio, Castelnuovo del Garda, Lazise, Garda, Torri del Benaco, Brenzone sul Garda, San Zeno di Mon-



I festeggiamenti per Lago di Garda in Love

tagna e Ferrara di Monte Baldo con la partecipazione speciale di Innsbruck (Austria), Montagnana (Padova), Soave (Verona) e il gemellaggio con Ronzone (Trento). L'ottava edizione invernale di Lago di Garda in Love

ha così soddisfatto le aspettative del pubblico, degli esercenti, di sponsor e artisti che hanno dato vita alle decine di proposte, dai mercatini ai baci ad alta quota, dagli sbandieratori e tutti gli spettacoli "in love". Molto

apprezzato anche il filone dei "Libri in Love", una delle novità di questa edizione. Il filo rosso dell'amore sul Garda è stato protagonista di diverse uscite su quotidiani nazionali (IlGiorno, TgCom24, SiViaggia,...) e, in abbinata ai piatti tipici, anche all'interno della trasmissione "E' sempre mezzogiorno!" su RAI1 condotto da Antonella Clerici.

Grande fermento digital sui social Facebook e Instagram Lago di Garda in Love con punte di oltre 110mila visualizzazioni di post, tag e stories condivise. Interazioni provenienti da tutta Italia (sul podio i follower da Verona, Roma e Mantova) e dall'estero, in particolare da Germania e Brasile. Gli utenti maggiormente attivi nella fascia 45 - 54 anni con una netta prevalenza (73,7%) di donne.

## BUSSOLENGO. GRANDE SUCCESSO PER LA 314° FIERA DI SAN VALENTINO



Grande successo per la 314<sup>a</sup> Fiera di San Valentino che ha celebrato, con un ricco calendario di appuntamenti, il Santo

Patrono di Bussolengo. Al taglio del nastro (nella foto) da parte del sindaco Brizzi, è seguita l'esibizione del Corpo Bandistico

Città di Bussolengo, il concerto di campane presso la Chiesa di San Valentino, l'inaugurazione della Mostra Campio-

naria in via P. Veronese e l'inaugurazione della mostra fotografica sulle origini di Bussolengo a Villa Spinola.

NOGARA. GIOVEDÌ CONVOCATO UN CONSIGLIO COMUNALE STRAORDINARIO

# Crisi BreviAgri, presidio col sindaco

L'azienda ha deciso di licenziare 22 lavoratori. Al presidio anche il presidente Pasini



Lo sciopero e il presidio dei lavoratori della ex Breviglieri a Nogara

Si è tenuto davanti allo stabilimento di Nogara lo sciopero e il presidio dei lavoratori e delle lavoratrici della Brevi Agri (Ex Breviglieri), appartenente al gruppo Demetra, gestito da un fondo di investimenti. Tutti i 53 dipendenti hanno partecipato al presidio e allo sciopero per opporsi alla decisione della dirigenza di licenziare 22 lavoratori, quasi la metà della forza lavoro oggi presente in azienda. L'azienda avrebbe commissioni e lavoro per tutti, e i dipendenti non riescono a spiegarsi le motivazioni di questa scelta scellerata, invece che pensare alla richiesta di avvio degli ammortizzatori sociali. Questo licenziamento collettivo - si legge in una nota della Fiom -

metterebbe, poi, a serio rischio il futuro dello stabilimento e delle produzioni perché i lavoratori in produzione, a seguito del licenziamento dei 22 colleghi, saranno troppo pochi per poter stare dietro a tutte le lavorazioni e ai passaggi produttivi.

Le condizioni per chiedere l'avvio di una cassa integrazione straordinaria sono presenti a causa di una crisi del fatturato dell'ultimo anno, a confronto con quello degli anni passati che era stata in assoluta crescita e positività. Infatti, a fronte di chiesto, la Fiom, unico sindacato in azienda, si chiede come mai quegli utili non siano stati, negli scorsi anni, reinvestiti per le dovute manutenzioni e per macchinari o tenuti da

parte per eventuali problemi futuri, invece di essere divisi fra gli azionisti e i dirigenti.

Al presidio ha preso parte anche il sindaco di Nogara, Flavio Massimo Pasini che è anche presidente della provincia di Verona che ha voluto portare la propria solidarietà alle lavoratrici e lavoratori della storica fabbrica nogarese. Inoltre, ha dichiarato che il Comune farà tutto il possibile per salvaguardare la tenuta del sito e dell'occupazione, anche per questo motivo è stato fissato un consiglio comunale straordinario che si terrà presso il municipio di Nogara giovedì 20 alle 17.30.

Ora è previsto un incontro presso la sede di Confindustria a Verona fra il

direttore dello stabilimento di Nogara, la Rsu e Paolo Olivati, funzionario della Fiom di Verona che segue la Brevi Agri.

“Abbiamo l'intenzione di chiedere all'azienda di ritirare la procedura di licenziamento collettivo che è stata fatta partire il 7 febbraio scorso. Solo a questa condizione sarà possibile far partire una seria trattativa sul futuro del sito produttivo e dei lavoratori. Inoltre, stiamo sollecitando le istituzioni affinché si facciano carico delle condizioni dell'azienda e chiediamo loro di sostenerci nella difesa della tenuta occupazionale del territorio e di questi posti di lavoro.” Ha dichiarato Paolo Olivati funzionario della Fiom per il basso veronese.



Ma...  
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca  
di Verona

Il primo quotidiano online  
Direttore: Maurizio Battista

**ISCRIVITI**

DAL 18 AL 22 FEBBRAIO IN GRAN GUARDIA

# Ritorna il Mountain Film Festival

## Cinque serate per promuovere la montagna. Inaugurazione con il Coro Scaligero dell'Alpe

Tutto pronto per la nona edizione del "Verona Mountain Film Festival", il Festival del Veneto dedicato ad alpinismo, arrampicata ed esplorazione, che si svolgerà, ad ingresso libero, presso l'Auditorium del seicentesco palazzo della Gran Guardia in piazza Bra dal 18 al 22 febbraio, con inizio serate alle ore 20,30.

Il Festival è organizzato dalla sezione di Verona del Club Alpino Italiano che quest'anno compie 150 anni, con la direzione artistica di Associazione Montagna Italia.

L'evento è sostenuto dalla Fondazione Giorgio Zanotto.

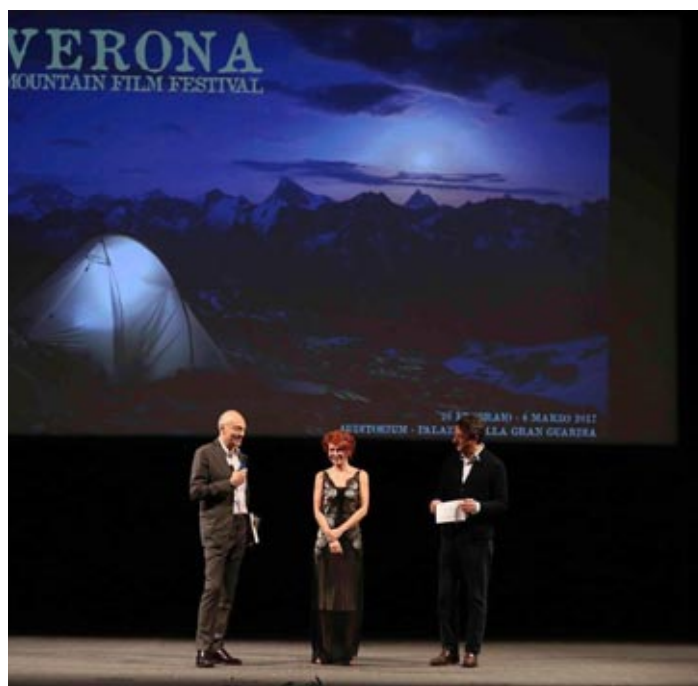
Marchio Baldo, BaldoGo, Rifugio Telegrafo ed equipENatura organizzeranno un aperitivo offerto al pubblico prima dell'apertura della serata inaugurale, il 18 febbraio.

Il Festival, che fa parte del Circuito "Spirit of the mountain", si articola in cinque serate presentate dal Presidente del Festival Roberto Gualdi. Oltre al concorso cinematografico internazionale, il Festival promuove la montagna anche attraverso la fotografia, la musica e l'incontro con ospiti.

102 i film iscritti a questa edizione giunti da 14 nazioni; 11 i film selezionati e proiettati durante le serate del Festival.



Il Coro Scaligero dell'Alpe del Cai di Verona si esibirà nella serata inaugurale



La Giuria è composta da: Piero Carlesi, Presidente, e dai membri Nicola Bionda e Giuseppe Spagnolo. 21 sono gli scatti del Concorso Fotografico promosso dalla Fondazione Giorgio Zanotto e proiettati tutte le sere sul grande schermo.

Ogni sera si apre con un breve talk con la partecipazione di ospiti, quale

momento collaterale alle proiezioni dei film internazionali.

Alla serata inaugurale, il 18 febbraio, come di consueto si esibirà il Coro Scaligero dell'Alpe del Cai di Verona. A seguire, Alessandro Camagna, Presidente del Cai Verona, presenterà il programma dei festeggiamenti della sezione scaligera ed il

video realizzato in occasione dei 150 anni dell'associazione.

Sabato 22 febbraio, serata finale, oltre alla Cerimonia di premiazione dei Concorsi cinematografico e fotografico del Festival, alla presenza dei Partner dell'evento e degli autori delle opere vincitrici, verrà proiettato il film fuori concorso Everest senza ossigeno di Jesper Ærø (Danimarca | 2021 | 81'). L'ingresso è gratuito: un impegno importante, a testimonianza dell'attenzione che gli organizzatori vogliono riservare agli appassionati di montagna e di cinema, ai cittadini e ai turisti. Fin dalla prima edizione il Festival è stato pensato con queste premesse, come un dono alla città di Verona, che, con una proposta di valore, accessibile a tutti, completa il ricco cartellone culturale della città.

CALCIO. NONOSTANTE LA SCONFITTA IL VERONA CONVINCe A SAN SIRO

# Salvezza? Così si può raggiungere

## E adesso si torna al Bentegodi dove domenica alle 15 arriverà la Fiorentina di Palladino

Nonostante la sconfitta subita sabato sera a San Siro contro il Milan arrivano importanti indicazioni per il tecnico dell'Hellas Paolo Zanetti: la squadra è viva e in salute, con questo spirito ci sono tutte le carte in regola per salvarsi.

È infatti un Verona tosto e quadrato quello che scende in campo contro i rossoneri, che riesce a sopperire alle assenze di Serdar e Tengstedt e si difende bene e prova a pungerne il Milan con delle ripartenze veloci. Le indicazioni migliori per Zanetti e il suo staff arrivano sicuramente dalla fase difensiva che ha afflitto profondamente la mente del tecnico durante questa stagione. La squadra è stata ordinata dietro e solo una grande giocata dei neo entrati Alex Jimenez e Rafa Leao ha scardinato il fortino gialloblù.

Da sottolineare anche l'ottima prova offerta da Nicolas Valentin. Il difensore argentino si è ben disimpegnato nella difesa a tre come ha sottolineato Zanetti nel post partita: "Ottimo giudizio sia per la prestazione sia per il ragazzo - ha detto il tecnico gialloblù -, ha leadership e delle qualità importanti da giocatore maturo. È un difensore di livello che ha un aspetto tecnico ed emotivo importante".



Nicolas Valentin con la maglia dell'Hellas. Sotto, il tecnico Paolo Zanetti



L'argentino, arrivato in prestito dalla Fiorentina, si è già tramutato in una vera e propria certezza per l'allenatore e probabilmente d'ora in poi verrà impiegato come braccetto di sinistra nella difesa a tre. Si auspica quindi che la solidità difensiva messa in campo a Milano possa essere riconfermata anche in quegli scontri diretti che saranno poi decisivi per la salvezza

finale della squadra.

"Mi sono inserito bene all'interno del gruppo - ha detto Valentin al termine del match -. Abbiamo un obiettivo chiaro che è la salvezza, se giochiamo sempre così possiamo farcela".

Malgrado la sconfitta, il Verona riesce a mantenere un distacco di tre punti dalla zona retrocessione, la quale in questo momento è occupata da

Parma, Venezia e Monza. Tuttavia la compagine gialloblù, durante l'ultimo turno di Serie A, si è vista superata dal Como di Fabregas capace, con una grandissima prestazione, di battere la Fiorentina per due reti a zero. E sarà proprio la Viola la prossima avversaria dell'Hellas. La squadra di Palladino, che ritroverà il bomber Moise Kean, è attesa domenica alle 15 al Bentegodi. Si prospetta un match complicatissimo per i gialloblù che all'andata avevano sofferto per lunghi tratti ed erano riusciti a trovare la rete solo con una gran botta da fuori di Serdar che aveva fissato il risultato sul 3-1 per i padroni di casa.

Giulio Ferrarini



ATLETICA. QUASI IN 2 MILA ALLA PARTENZA DELLA RUN HALF MARATHON

# Vittoria al debutto per l'etiope Tefera

## Pronostico rispettato. Nella gara femminile si è imposta la keniana Shaline Lagat

La città dell'amore si è svegliata sulle note dell'inno di Mameli intonato dai 400 ragazzi Volontari in Ferma Iniziale dell'85° Reggimento Addestramento Volontari Verona Caserma Duca dell'Esercito Italiano, schierati al via della Avesani Romeo&Giulietta Family Run, il primo degli eventi al via. Quasi in 2mila alla partenza di questa manifestazione pensata per le famiglie che hanno respirato la bellezza di Verona lungo le strade del centro storico, migliaia i cuori che hanno battuto all'unisono per trasformare questo evento in una grandissima festa.

Pronostico rispettato per l'etiope Alazar Tefera che alla sua prima gara in Europa ha centrato il suo primo traguardo di mezza maratona in 1h02:53, apparentemente senza sforzo e con un notevole distacco su Davide Copesta (Vanotti Running Team) che si è accontentato della piazza d'onore grazie al crono di 1h05:30 ma che festeggia un nuovo primato personale, di oltre 30 secondi. Sul gradino più basso del podio il tedesco Hannes Burger, anche lui al debutto sulla distanza, con il crono di 1h05:47. Nella gara femminile si è imposta la keniana Shaline Lagat, alla sua prima esperienza sulla specialità,



**L'etiope Tefera e la keniana Lagat vincono la ZeroWind Romeo&Giulietta Run Half Marathon. Tra i partenti anche Leonardo Bonucci invitato dal sindaco Tommasi**

tà, che si è presentata al traguardo senza rivali in 1h11:47, seguita dalla portacolore nazionale e ex vicecampionessa italiana di maratona Alessia Tuccitto (Caivano Runners), che con 1h15:09 conquista il secondo gradino del podio.

Terza posizione per Sakina El Adel (Lagarina Crus Team) che termina le sue fatiche in 1h16:51, migliorando il suo personal best di quasi due minuti. "È stata una gara bellissima su un percorso molto duro, per questo sono ancora più felice di aver centrato il mio nuovo per-

sonal best, è da un po' che sto lavorando e avevo avuto modo di avere una prima prova alla Bergamo21 10K di due settimane fa, quando mi sono classificata al terzo posto. Punto ai Campionati Italiani 10000m di primavera", ha detto Sakina, l'atleta trentina, terza classificata.

Assegnato alla keniana Shaline Lagat il Trofeo Dario Bergamini, Presidente e fondatore di Gaac 2007 Veronamarathon Asd mancato nel settembre 2018, per il miglior risultato tecnico.

All'arrivo, Claudio Palmul-

li, atleta affetto da tetraparesi spastica neonatale, ha incontrato il Sindaco di Verona Damiano Tommasi al quale ha regalato una copia del suo libro «Il vento sulle braccia – Non molate mai».

Invitato dal Sindaco Tommasi, l'ex stella bianconera Leonardo Bonucci che, con il pettorale numero 19 come la sua maglia in campo, ha chiuso le sue fatiche in 1h49'56, migliorando di 9 minuti il suo primato personale, fatto segnare a dicembre, a Torino, all'esordio in gara, in preparazione della maratona di Londra.

# Il parcheggio privato più vicino all'aeroporto di Verona



## COMODO

Vai a piedi, 4 passi e sei al terminal



## TIENI LE CHIAVI

Nessuno chiede le chiavi della tua auto



H24  
7/7

## SEMPRE APERTO

Personale presente h24, 7 giorni su 7



## CONVENIENTE

Le migliori tariffe le trovi da noi



## CONVENZIONATO

Accesso VIP con punti-sconto



## SICURO

Illuminato e videosorvegliato

Via Paolo Bembo, 69 – 37062 Dossobuono Villafranca VR

Tel. 0459856101

[prenotazioni@aeroparkverona.it](mailto:prenotazioni@aeroparkverona.it)